

Santorso, 23 novembre 2012.

## Lettera aperta al Senato della Repubblica

Oggetto: discussione comma 19 articolo 34 DL Crescita

la scrivente azienda Fabbrica Pinze Schio SRL, sita in Santorso (VI) che opera da 11 anni nel settore delle plastiche biodegradabili e compostabili producendo posate monouso con 16 dipendenti diretti e un indotto di almeno 15, auspica una rapida approvazione del comma 19, confermandolo nel suo attuale impianto che prevede l'entrata in vigore delle sanzioni per i prodotti non compostabili dal 1 gennaio 2013, portando finalmente a compimento un iter legislativo che dura da troppo tempo, che ci ha lasciato nella incertezza quotidiana e che mette a rischio anni di duro lavoro ed investimenti fatti di circa 1.000.000 di Euro negli ultimi 6 anni e altri 500.000 Euro programmati per il 2102 in innovazione e qualità.

La nostra azienda, grazie alla filiera dell'innovazione nel campo dei materiali biodegradabili e compostabili, è riuscita a varcare i confini nazionali affermandosi in diversi paesi europei riuscendo a competere sull'eccellenza, la tecnologia e la qualità ambientale, che ci ha permesso di aggiudicarci la fornitura alle recenti **Olimpiadi di Londra 2012** delle posate monouso Biodegradabili e compostabili, uscendo vincitori da un confronto con concorrenti Asiatici, Americani ed Europei.

Chi, come noi, ha ottemperato fin da subito a quanto previsto dalla legge finanziaria del 2007 (comma 1129, 1130 e 1131), si è preparato per tempo ad un mercato, quello dei prodotti ad alto contenuto di innovazione e con specifici requisiti ambientali che, partendo una volta tanto dal nostro paese, ci ha permesso di competere a livello internazionale non più solo sul prezzo, che ci vede perdenti sui prodotti tradizionali, ma sulla qualità e la tecnologia.

Auguro a Lei, a tutta la Commissione, così come a tutti noi buon lavoro.

Distinti saluti

**Armido MARANA**

Amm. Delegato.

Fabbrica Pinze Schio SRL